



Città Metropolitana di Messina
Segreteria Generale
Servizio Ispettivo

Prot. n. 91/S.G.- Serv.Isp.
Prot. Archiflow n. 2002/19

Messina, lì 28 marzo 2019

Ai Sigg. Dirigenti
Al Comandante del Corpo
di Polizia Metropolitana
Ai Responsabili dei Servizi
e p.c. Al Sig. Sindaco Metropolitano
Al Sig. Commissario Straordinario
Al N.I.V.

LORO SEDI

Oggetto: Adempimenti PTPCT 2019-2021 - -

➤ **Circolare attuativa: Misura ulteriore rotazione straordinaria**

Il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021*, approvato con Decreto Sindacale n. 5 del 24.01.2019, introduce, tra le misure ulteriori da attivare nel 2019, la “*Rotazione straordinaria*” in caso di di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;

La rotazione straordinaria, disciplinata dall’art. 16, co. 1, lett. l-quater del D.lgs. 165/2001, sancisce che «*I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*».

Si tratta di una misura di carattere cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate oggettive misure di prevenzione del rischio corruttivo finalizzate a difendere l'immagine dell'Amministrazione.

Il PNA 2016, al § 7.2.3, prevede che la rotazione per il personale non dirigenziale si traduca in una assegnazione ad altro ufficio o servizio, mentre per il personale dirigenziale comporti la revoca o la riattribuzione ad altro incarico.



Città Metropolitana di Messina
Segreteria Generale
Servizio Ispettivo

Nel PNA 2018, l'Autorità, rilevata la mancata applicazione della rotazione straordinaria da parte delle amministrazioni, nonché la tendenza a sospendere i procedimenti disciplinari in attesa dell'esito dei processi in corso, rinnova e sollecita la previsione di tale misura nel PTPCT, nonché l'effettiva attuazione.

Nel sottolineare che la motivazione per cui viene disposto il provvedimento di *rotazione* deve essere adeguata e rilevante, si rammenta che, in caso di inadempienza, sarà l'ANAC, ai sensi dell'art. 1, co. 3, L. 190/2012, a richiedere all'amministrazione l'applicazione della suddetta misura.

Alla luce di quanto sopra, si dispone *“lo spostamento dall'ufficio di origine del dipendente raggiunto da avviso di garanzia per procedimenti penali o per il quale sia stato avviato un procedimento disciplinare per sospetta attività corruttiva”*, evidenziando il carattere cautelare della misura che mira a garantire l'integrità e l'immagine dell'Ente stesso.

Confidando nella consueta collaborazione ed ottemperanza alle disposizioni

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio Ispettivo

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Giovanna D'Angelo

F.to Avv. Maria Angela Caponetti

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.L. 39/1993)